

COMUNE DI PERETO - PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.31 del Reg. Data 02.11.2023	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)
----------------------------------	---

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno DUE del mese di NOVEMBRE alle ore 18:07, in presenza e tramite piattaforma Meet Oii-rarz-pz2n nella sala delle adunanze del Comune di Pereto, a seguito di invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione STRAORDINARIA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIO' GIACINTO - Sindaco	X	
GROSSI FABIO	X	
IPPOLITI ALESSANDRO		X
VERALLI ALESSANDRO	X	
PENNA ANGELO	X	
PENSA FRANCESCA	X on line	
ABRUZZESE DANIEL	X	
NICOLAI ALESSIO	X on line	
DONDINI LUIGI		X
MEUTI SARA	X	
GIUSTINI FRANCESCO	X	
	9	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale alle ore 18:07 il Sindaco dichiara aperta la seduta. Presiede l'adunanza il Signor GIACINTO SCIO', nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Simone MURARI, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, (art. 97, comma 4, lettera a), D.Lgs. 267/ 2000) .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio, il Dott. Simone MURARI, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.,
- Il Responsabile del Servizio, il Dott. Simone MURARI, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.,

Il Sindaco illustra la proposta inserita all'ordine del giorno.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 28.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2024/2026 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso si procede con la votazione:

Con voti espressi nelle forme di legge, con voti favorevoli Otto astenuti Zero, contrari Zero, l'assemblea all'unanimità approva

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 71 del 28.09.2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

Con separata votazione, che ottiene il medesimo risultato della votazione precedente, espressa nei modi di legge con la stessa, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO
f.to Dott. Simone MURARI

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità CONTABILE ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO
f.to Dott. Simone MURARI

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Giacinto Sciò

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Simone MURARI

Il sottoscritto responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune di Pereto www.comune.pereto.aq.it di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000,

Pereto 03.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Serena Scaccia

Il sottoscritto responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

decorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione

- IL 02.11.2023 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Pereto 03.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Serena Scaccia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo 03.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Serena Scaccia

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Inv. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lavoro funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Iniziale			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza appalto o varata a regola di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi nel triennio successivo	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali versamenti di cui alla scheda C.3 collegata all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'adempimento dell'eventuale finanziamento derivante da contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tempi (Tabella D.4)
L00181008420190003	3	10H1000000003	2023	CALDERARI JACOPO	No	Si	013	056	067		07 - Manutenzione straordinaria	1120 - Scuole e strutture	Adempimento (Aggravamento) nuovo debito contratto con SAL VOCAQUETOT, nella fascia del piano di ammortamento del finanziamento (AGEE02104)	1	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00	0,00			
L0018100842010002	5	10H2000000001	2024	CALDERARI JACOPO	No	Si	013	056	067		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	Stabilizzazione del versante in località Fontanella	1	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00			
L0018100842000003	6	10H2000000001	2024	CALDERARI JACOPO	No	Si	013	056	067		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	Rimozione dei dissesti litologici da versante in località Fontanella	1	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00			
L0018100842010001	4	10H2000000001	2024	CALDERARI JACOPO	No	Si	013	056	067		01 - Nuova realizzazione	02-05 - Difesa del suolo	Dissesti idrogeologici del versante in località Fontanella	1	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00			
L0018100842000001	7	10H2000000001	2024	CALDERARI JACOPO	No	Si	013	056	067		01 - Nuova realizzazione	01-01 - Stradali	Lavori di ripristino del nastro di sviluppo in Via della Spina, Via della Fontanella e località Fontanella	1	0,00	999.000,00	0,00	0,00	999.000,00	0,00	0,00			
L0018100842000001	4	10H1000000001	2025	CALDERARI JACOPO	No	Si	013	056	067		99 - Altri	02-00 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE ED OMOLOGAZIONE DELL'EDIFICIO PUBBLICO DI CALDERARA	1	0,00	0,00	987.000,00	0,00	987.000,00	0,00	0,00			
														640.000,00	2.199.000,00	987.000,00	0,00	2.626.000,00	0,00	0,00				

Note:
 (1) Numero Intervento + "1" di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del piano programmatico.
 (2) Numero interno (brevemente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica).
 (3) Codice CUP (art. 2, comma 2).
 (4) Nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (5) Indica se il lavoro funzionale è previsto nel programma.
 (6) Indica se il lavoro complesso è previsto nel programma.
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 11 e 12, del regolamento di attuazione dell'articolo 1 della legge n. 44 del 28/2/1997.
 (8) In caso di lavoro complesso (art. 10 della legge n. 44 del 28/2/1997) il valore complessivo è pari alla somma dei costi di ogni attività.
 (9) Importo complessivo in euro dell'intervento, 3, comma 6, nel quale le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Spese di natura finanziaria (art. 10 della legge n. 44 del 28/2/1997) rimborsate mediante mutuo, indicate nella scheda C.
 (11) Importo in euro del capitale privato come indicato nell'art. 10 della legge n. 44 del 28/2/1997.
 (12) Indica se l'intervento è stato appaltato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota in tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma
CALDERARI JACOPO

- Tabella D.1**
 CUI: Classificazione Sistema CUP codice tipologia intervento
- Tabella D.2**
 per natura intervento CUI: realizzazione di lavori pubblici (opera a regola d'arte)
 CUI: Classificazione Sistema CUP codice settore e sottosectore intervento
- Tabella D.3**
 a) priorità massima
 b) priorità media
 c) priorità minima
- Tabella D.4**
 a) presenza di progetto
 b) convenienza di partecipazione e gestione
 c) partecipazione
 d) società partecipative e di scopo
 e) sicurezza finanziaria
 f) continuità di disponibilità
 g) altro
- Tabella D.5**
 a) modifica ex art.5 comma 3 lettera b)
 b) modifica ex art.5 comma 3 lettera c)
 c) modifica ex art.5 comma 3 lettera d)
 d) modifica ex art.5 comma 3 lettera e)
 e) modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento + CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LD0181810664201900003	116H19000000003	Adeguamento/Miglioramento sismico dell'edificio comunale "SALVO D'INOCENZI ST. Oly" edificio a scuola dell'infanzia (AGIA/AUSPRO/E) ed. elementare (ADEEG00104)	CALDERARI JACOPO	640.000,00	640.000,00	ADN	1	Si	No	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MES - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica:
 "documento di fattibilità delle alternative
 progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica:
 "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
 CALDERARI JACOPO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

NOTE
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CALDERARI JACOPO

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:
-Lavori di adeguamento sismico edificio scolastico

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ottimizzare i pagamenti delle spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese effettuate.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio:

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 164 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 18.04.2016;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;